

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-134 del 11/01/2019
Oggetto	Rinnovo della Concessione mineraria per acque minerali naturali, denominata "Senato", in Località Tarsogno, Comune di Tornolo, in Provincia di Parma, alla ditta Norda S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5411 del 27/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

VISTI ALTRESI':

- Il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";
- La Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. ed in particolare l'art. 8 che disciplina il rilascio della concessione;
- gli artt. 147 e 151 della L.R. 3/99 che delegano, con decorrenza 12 novembre 1999 alle Province i seguenti compiti, adempimenti e funzioni amministrative:
 - * provvedimenti ed adempimenti relativi alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17/08/1988 n° 32 ivi compreso l'introito dei diritti proporzionali di cui all'art. 16 della medesima Legge fermo restando la competenza della Giunta regionale per la loro determinazione;
 - * provvedimenti ed adempimenti relativi alle "acque di sorgente" di cui al D.lgs 4 Agosto 1999, n° 339 ivi compreso l'introito dei diritti proporzionali di cui all'art. 16 della L.R.32/88 ferma restando la competenza della Giunta regionale per la loro determinazione;
- gli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68 in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far tempo dal 1/1/16;

PREMESSO CHE

- la concessione mineraria denominata "Senato", è interamente ricadente all'interno del Comune di Tornolo, località Tarsogno, in Provincia di Parma, era stata rilasciata alla ditta A.M.S. – Aqua Minerale Senato S.p.A con Decreto Regionale n. 44 del 15/02/1977 e rinnovata alla ditta A.M.S. – Aqua Minerale Senato S.r.l. con D.G.R. Emilia Romagna n. 3182 del 27/06/1989 ed è in scadenza il 13/09/2016;
- con atto di Giunta Regionale n. 2550 del 9/06/1992 era stato deliberato il trasferimento della titolarità della concessione di acqua minerale "Senato" dalla Società A.M.S. – Aqua Minerale Senato S.r.l. alla ditta Norda S.r.l. a far data dal 20/10/1990;
- con determinazione dirigenziale della Provincia di Parma n. 3839 del 26/10/2006 era stato autorizzato il trasferimento della titolarità della concessione mineraria "Senato" dalla ditta Norda S.r.l alla ditta Norda S.p.A.

VISTA

- l'istanza acquisita al protocollo generale Arpae in data 16 agosto 2016 al n° PGPR/2016/13433 (pratica Sinadoc n° 25113), con la quale la ditta Norda S.p.A., con sede a Milano in via Inverigo n°2, Cod. Fisc. 04848000156 iscritta al n° MI 1047095 dell'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, ha presentato istanza di rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua "minerale" denominata "**Senato**", sul territorio del Comune di Tornolo, località tarsogno, presentata al SUAP Bassa val Taro in data 12/08/2016 al prot. n° 4503 (pratica SUAP 382/2016), a norma dell'art. 34 del R.D. 1443 del 29 luglio 1927, e s.m.i., e degli artt. 7 e 8, della L.R. 17 agosto 1988, n° 32 e s.m.i., e la documentazione di merito prodotta a corredo, agli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Parma;

CONSIDERATO :

- che l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (v. sent. Cons. di Stato n. 873/2013 e 2151/2011, sent.Corte Cost. n.1/2010, sent.TAR Lombardia n.2401/2014) è ormai uniforme nel ritenere che l'assegnazione di un bene demaniale suscettibile di sfruttamento economico debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza non discriminazione e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati;
- che con la nota prot. NP/2014/12750 del 21/10/14, il Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione finanziaria della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna, ha chiarito che per soddisfare le finalità di cui al punto precedente è idonea la pubblicazione di un avviso al fine di raccogliere manifestazioni di interesse e, in caso di concorso di più istanze, il rilascio della concessione o del rinnovo a seguito della valutazione delle richieste presentate e delle garanzie prestate sulla base dei criteri indicati nell'avviso;
- che, pertanto, ai fini del rinnovo della concessione di cui trattasi si è predisposto un avviso pubblico di manifestazione di interesse nei confronti della stessa da parte di soggetti ulteriori rispetto a quello indicato in premessa che attualmente ha presentato l'istanza, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari;
- che la manifestazione di interesse è stata pubblicata sul n. 275 del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a far data dal 07/09/2016 e contestualmente presso l'Albo Pretorio del Comune di Tornolo, presso l'Albo Pretorio della Provincia di Parma e sul sito ufficiale dell'Arpae;
- che entro il termine dell'avviso, fissato per il giorno 27/09/2016, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito alla concessione mineraria "Senato", in Comune di Tornolo;
- che, pertanto, con Determinazione Dirigenziale Arpae n° DET-AMB-2016-3988 del 18/10/2016 si è conclusa ufficialmente la procedura di evidenza pubblica e si sono riaperti i termini dell'istruttoria di rinnovo della concessione in parola.

VISTO

- il referto di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Tornolo per 20 (venti) giorni continui e consecutivi dal 07 settembre 2016 al 27 settembre 2016, trasmesso con nota acquisita al prot. n° PGPR/2016/16274 del 30/09/2016).

PRESO ATTO:

- che l'istanza ed il progetto sono stati pubblicati nei modi di rito, senza dar luogo ad opposizioni o reclami;

- che non risultano pervenute osservazioni in merito, a seguito della pubblicazione del progetto;
- che durante il sopralluogo effettuato in data 6 dicembre 2016 nell'area di richiesta di rinnovo concessione, è risultata buona corrispondenza fra gli elementi osservati sul terreno e quelli indicati sui piani di delimitazione allegati all'istanza, così come specificato nel verbale di nuova delimitazione e nella monografia dei vertici e delle fonti della concessione "Senato" quale parte integrante del verbale stesso, agli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Parma;

VISTO

- il parere del Comune di Tornolo, espresso con nota del 29 novembre 2016 n° 3543 (acquisita al protocollo n° PGPR/2016/20291 del 5 dicembre 2016), con prescrizioni, allegato al presente atto quale parte integrante;
- il parere favorevole della Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale, espresso con nota del 28 novembre 2016 ed acquisita al protocollo n° PGPR/2016/19909 del 28 novembre 2016 allegato al presente atto quale parte integrante;
- il parere favorevole dell'AUSL di Parma, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, espresso con nota n° 76739 del 23 novembre 2016 acquisita al protocollo n° PGPR/2016/19659 del 24 novembre 2016, allegato al presente atto quale parte integrante;
- l'avvenuto pagamento dei diritti proporzionali relativi alla concessione in oggetto, per l'intera annualità 2016.
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 16819 del 17/10/2016, riguardante l'aggiornamento dei diritti proporzionali per la ricerca e la coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali – triennio 2017-2019;

CONSIDERATO :

- che la Società richiedente ha correttamente adempiuto alle disposizioni previste dall'art. 8 della sopracitata Legge Regionale 32/88 e smi;
- che la società Norda S.p.A. è una società che si avvale di personale tecnico che opera da anni nel settore delle acque minerali e possiede i requisiti economici adeguati all'attività da intraprendere;
- che la documentazione presentata risulta essere completa anche alla luce di quanto specificato dalla deliberazione della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna del 25/01/1985 n° 219, recante le modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali;
- che il programma dei lavori presentato, prevede, in sintesi, la prosecuzione della coltivazione della miniera in continuità con quanto effettuato in passato ed in particolare la Ditta intende potenziare l'attività di imbottigliamento delle acque minerali denominate "Musa" e "Ducale", nel pieno rispetto della sostenibilità qualitativa e quantitativa delle risorse idriche ed in particolare si prevedono:
 1. controlli periodici su tutte le opere di captazione oggetto di concessione con rilevazione dei parametri caratteristici di coltivazione e con monitoraggi analitici, sia chimico-fisici, sia microbiologici;

2. aggiornamento degli studi idrogeologici finalizzati all'affinamento della conoscenza delle modalità di circolazione idrica sotterranea e di mineralizzazione, nonché alla stima della potenzialità idrica sotterranea dei bacini minerari ;
 3. monitoraggio delle portate sorgive e dei dati termo-pluviometrici;
 4. monitoraggio idrogeologico su pozzi e sorgenti non captate e sui corsi d'acqua nell'intorno dell'area di concessione finalizzati alla definizione dello stato quali-quantitativo delle risorse idriche;
 5. mantenimento in perfetto stato di efficienza di tutte le fonti e gli impianti presenti all'interno della concessione e della viabilità fra le opere di captazione ;
 6. sorveglianza del territorio in concessione finalizzato all'individuazione di potenziali criticità ambientali;
 7. miglioramento aziendale in termini di qualità ambiente e sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di imbottigliamento delle acque.
- che la Arpae S.A.C. tutela l'assetto ambientale del territorio nel quale si svolge l'attività di ricerca e d'estrazione delle acque minerali e termali.

RITENUTO:

- che sussistano i presupposti per rinnovare la concessione in argomento per la durata di anni 30 (trenta);

DATO ATTO

Che nei confronti del sottoscritto e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziale ex art. 6-bis della L241/90 nei confronti della ditta richiedente il rilascio della concessione;

DETERMINA

- Di rinnovare alla ditta

- | | |
|-----------------------|---|
| - Ragione sociale : | NORDA S.p.A. |
| - Sede legale : | Via Inverigo, 2, Milano |
| - Sede stabilimento : | Via Provinciale sud, 37, loc. Tarsogno, Comune di Tornolo (PR), |
| - C. F.- P. IVA: | 04848000156 |

la concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "**SENATO**", in territorio del comune di Tornolo, località Tarsogno, Provincia di Parma, dell'estensione di 29.70.13 Ha, per anni 30 (trenta) a decorrere dal 13 settembre 2016 (scadenza 12 settembre 2046).

L'area della concessione è identificata nella zona di terreno, delimitato dalla poligonale chiusa avente vertici ABCD come evidenziato nei piani di delimitazione alle scale 1:25.000 e 1:5.000 ed alla "Monografia dei vertici e delle fonti della concessione Senato", depositati ed allegati all'istanza in oggetto;

- La ditta titolare del permesso è tenuta:

1. ad esercitare direttamente l'attività con i mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e ad attenersi al programma di coltivazione sopracitato che si intende contestualmente approvato. Per eventuali varianti deve essere richiesta apposita e motivata autorizzazione;
2. ad inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, all'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma :

- a) un rapporto sul procedimento dei lavori e sui risultati ottenuti, nonché sull'andamento generale della propria industria;
- b) il programma dei lavori per l'anno successivo, di cui al R.D.L. 15/06/1936 n° 1347 convertito nella legge 25/01/1937, n° 218 ed al D.P.R. del 9/04/1959 n° 128;
3. ad installare e/o mantenere in perfetto stato di funzionamento gli strumenti per la misurazione della portata, della conducibilità elettrica e della temperatura dell'acqua prelevata ed a trasmettere allo scrivente servizio, entro i primi 5 giorni di ogni mese, i dati rilevati e registrati nel mese precedente;
4. a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa mineraria sia per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori che la sicurezza di terzi;
5. a fornire ai rappresentanti dell'Arpae e degli Enti preposti ai controlli, i mezzi necessari per l'espletamento delle attività ispettive previste per legge ed a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
6. a trasmettere periodicamente all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, i dati statistici e le segnalazioni previste per legge, pertinenti all'attività di coltivazione e sfruttamento della concessione. In particolare, in occasione della segnalazione annuale dei dati inerenti il programma dei lavori (ex art. 2 R.D.L. 1347/1936) da svolgersi nell'anno successivo, dovrà contestualmente relazionare sui lavori svolti nell'anno, evidenziando i risultati ottenuti, ed allegare un rapporto sull'andamento generale della propria attività;
7. ad attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Arpae S.A.C., ai fini del regolare sfruttamento delle sorgenti e della regolare esecuzione delle ricerche;
8. tutte le opere pertinenti alla concessione, costituenti pertinenza mineraria ai sensi dell'art. 12-2° comma della Legge regionale 32/1988 e s.m.i., dovranno essere oggetto di adeguata manutenzione ed essere realizzate nel rispetto della normativa vigente di settore;
9. nell'esercizio delle attività pertinenti alla concessione, si dovrà rispettare il complesso della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e igiene, e garantire il buon governo igienico delle zone di protezione igienica delle sorgenti;
- 10.a mantenere e/o a ripristinare tempestivamente qualora fossero danneggiati, in corrispondenza dei vertici di delimitazione della miniera, opportune targhe, realizzate in materiale idoneo e di dimensioni almeno 0,20 X 0,30 m, recanti dall'alto al basso, le incisioni del simbolo minerario, martello e mazzetta incrociati; dalle lettere C.M.S. iniziali di Concessione Mineraria Senato e dalla lettera che contraddistingue il rispettivo vertice. Tali targhe dovranno essere posizionate in modo da essere facilmente visibili e riconoscibili e da non poter essere rimosse con facilità;
- 11.a corrispondere entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il diritto proporzionale anticipato così come stabilito con propria deliberazione dal Direttore Generale dell'Area Ambiente della Regione Emilia Romagna;
12. ad inviare almeno otto giorni prima dell'inizio o dello ripresa dell'attività estrattiva, l'aggiornamento della "denuncia d'esercizio" a firma del titolare e sottoscritta dal direttore responsabile e dai sorveglianti ufficialmente nominati ed in possesso della qualifica prevista dal DPR 128/19589.
13. a far pervenire alla Arpae S.A.C., entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto di rinnovo della concessione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.
- 14.a norma del comma 2 dell'art 4 della LR 32/88 e s.m.i e sulla base di quanto prescritto nel parere di cui sopra del Comune di Tornolo (parere prot. n. 3543 del 29/11/2016 acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2016/20291 del 5/12/2016), la concessione potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, qualora preminenti motivi di interesse pubblico, quali salvaguardia dell'approvvigionamento idrico acquedottistico, salute e sicurezza della popolazione o di salvaguardia ambientale dovessero richiederlo.

Si stabilisce inoltre che:

- nell'ambito delle aree protette o tutelate per interessi artistici ed ambientali o vincolate per scopi idrogeologici, l'attività mineraria è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni o dei nulla osta prescritti dalla normativa di settore;
- nel caso che i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare della concessione potrà rivolgersi all'autorità pubblica competente per la necessaria assistenza;
- la concessione mineraria è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi e fatte salve le altre eventuali autorizzazioni;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di acque minerali e termali;
- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP e confluisce nell'atto finale emesso dal SUAP;
- il provvedimento finale emesso dal SUAP dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento finale del procedimento unico avviato dal SUAP;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il S.U.A.P. dovrà far pervenire tempestivamente all'Arpae S.A.C. di Parma il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- il presente provvedimento dello scrivente Servizio è rilasciato esclusivamente al SUAP all'interno del procedimento unico;
- l'Arpae S.A.C. non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e/o rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato

Rif. Sinadoc ARPAE SAC n.25113

Il Dirigente

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.